

PREMESSA

Il bambino necessita di un ambiente sicuro e conosciuto da cui potersi lentamente avventurare alla scoperta del mondo. Solo un contesto di qualità e stabile gli consentirà di conquistare una maggiore autonomia e di sviluppare la propria identità. L'asilo nido intercomunale "Primavera" offre una valida risposta a queste esigenze, permettendo ai bambini di entrare in contatto con i coetanei e di vivere nuove esperienze, sostenendo così lo sviluppo cognitivo, emotivo ed affettivo. Il servizio negli anni si è configurato come una risorsa educativa che, nel far fronte ai bisogni dei genitori che lavorano, ha saputo fornire risposte sempre più qualificate, sia nei confronti dei piccoli utenti, che delle loro famiglie. L'esigenza di promuovere l'uguaglianza delle opportunità educative è riconosciuta e assunta nel progetto educativo. Il servizio si propone, con il coinvolgimento delle famiglie, di svolgere un ruolo attivo per la piena affermazione del significato e del valore dell'infanzia secondo i principi di uguaglianza e pari opportunità, rispetto della diversità, libertà e solidarietà. Il nido ha l'obiettivo di offrire ai bambini globalità delle situazioni, delle esperienze e dei materiali, che tengono conto delle modalità relazionali e di apprendimento dominanti nei primi tre anni di vita. Questa piccola guida è stata pensata per offrire alle famiglie alcune informazioni generali sull'organizzazione e sulla didattica.

Per crescere un bambino, come recita un proverbio africano, serve un intero villaggio: costruendo una solida alleanza tra la famiglia e il nido si creano i presupposti per accompagnare i bambini nel loro percorso di crescita e formazione.

La coordinatrice

Emauela Barbieri

Le educatrici

Adelina Cacciola, Katia Ferrari,

Paola Olivieri, Federica Villani

ISCRIZIONI

Le iscrizioni al nido intercomunale "Primavera" si effettuano dal 15 al 30 aprile per l'anno scolastico successivo a quello in corso. Si accettano iscrizioni anche al di fuori di tale data, ma qualora i posti siano tutti occupati, il bambino viene inserito in lista d'attesa e potrà frequentare soltanto nel caso qualcuno rinunci all'ammissione. Al nido si accolgono bambini di età compresa tra i sei mesi e i tre anni. La domanda di iscrizione deve essere redatta su appositi moduli reperibili presso l'Ufficio Segreteria o il sito internet del Comune di Castelnuovo Scrvia, la Segreteria dei Comuni Convenzionati e presso il nido. Deve essere compilata da chi esercita la potestà del bambino e va consegnata presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Castelnuovo Scrvia. Non costituisce causa di esclusione minorazione psicomotoria o sensoriale. I non residenti nel Comune di Castelnuovo Scrvia o in uno dei Comuni Convenzionati, hanno la possibilità di iscrivere il/la proprio/a figlio/a, ma saranno ammessi alla frequenza solo in presenza di posti disponibili, dopo che tutte le richieste da parte dei residenti siano state accolte. All'utente non residente verrà addebitata una tariffa più alta.

GRADUATORIA E FREQUENZA

Terminato il periodo delle iscrizioni, il competente ufficio comunale esamina le domande e provvede a stilare la graduatoria, con eventuale lista d'attesa per le domande in sovrannumero. Le famiglie sono informate dell'esito della domanda di iscrizione mediante comunicazione scritta, e successivamente, della data fissata per la riunione con le educatrici, finalizzata a conoscere il servizio e a stabilire il calendario dell'inizio frequenza (vedere paragrafo relativo all'inserimento).

I bambini ammessi hanno diritto alla frequenza fino al termine dell'anno scolastico, anche quando hanno già compiuto tre anni. I bambini iscritti, che non hanno ancora compiuto sei mesi, o coloro che hanno comunicato di voler iniziare la frequenza in un momento successivo alla data di inizio dell'anno scolastico, hanno diritto alla conservazione del posto, pagando la sola retta fissa mensile.

RETTA

La fruizione del Servizio comporta il pagamento di una retta mensile, attraverso la quale gli utenti contribuiscono al costo del servizio stesso. A inizio di ogni anno scolastico, chi intende avvalersi di una tariffa agevolata deve presentare presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Castelnuovo Scrvia l'Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità. L'ISEE dovrà essere ri-presentato nel corso dell'anno nel caso di scadenza. Per i residenti nei comuni convenzionati che non presentano l'ISEE la tariffa applicata è quella massima (si veda tabella TARIFFE). Ad ogni inizio anno (gennaio) le tariffe sono adeguate in base all'Indice Istat. Il contributo di frequenza dovrà essere versato entro la scadenza indicata, direttamente con il mandato di pagamento o con bonifico (l'avviso di pagamento si ritira al nido), presso la Tesoreria Comunale Banca Regionale Europea, via Solferino, 11, Castelnuovo Scrvia. La retta mensile è ridotta del 30% per chi usufruisce del tempo **part-time** (uscita dalle 12.45 alle 13.15 con pranzo incluso). E' prevista una **riduzione pari al 70% della quota fissa mensile**, per i soli mesi di **settembre e ottobre**, nel caso in cui il programma di inserimento preveda una data di inizio posteriore rispetto a quella di apertura al nido; dalla data di inserimento stabilita, e proporzionalmente ai giorni di apertura, è dovuta la quota fissa mensile. La riduzione si applica anche ai bambini che compiono il 6° mese in data posteriore a quella di apertura al nido; a partire dal 1° novembre è comunque dovuta la quota fissa in misura intera a prescindere dall'effettiva frequenza. Con riferimento al mese di luglio, la quota fissa sarà determinata su base proporzionale in rapporto ai giorni in cui l'asilo effettuerà il servizio.



TARIFFE

Quote per gli utenti dei Comuni Convenzionati

	Quota fissa mensile €	Quota giornaliera €	% riduzione della sola quota fissa mensile dal 2° figlio
Fino a € 4.000,00	58	0,5	20,00%
Da € 4.001,00 a 13.000, 00			
Da 4001 a 5000	112	3	20,00%
Da 5001 a 6000	119	3	20,00%
Da 6001 a 7000	126	3	20,00%
Da 7001 a 8000	133	3	20,00%
Da 8001 a 9000	140	3	20,00%
Da 9001 a 10000	147	3	20,00%
Da 10001 a 11000	154	3	20,00%
Da 11001 a 12000	161	3	20,00%
Da 12001 a 13000	168	3	20,00%
Da 13001,00 a 20.000,00			
13001 a 14000	183	3	10,00%
Da 14001 a 15000	197	3	10,00%
Da 15001 a 16000	212	3	10,00%
Da 16001 a 17000	226	3	10,00%
Da 17001 a 18000	241	3	10,00%
Da 18001 a 19000	255	3	10,00%
Da 19001 a 20000	270	3	10,00%
Oltre 20000,00 e per chi non presenta l'ISEE			
	284	3	10,00%

QUOTA PER GLI UTENTI DEI COMUNI NON CONVENZIONATI

Quota fissa mensile: € 350,00

Quota giornaliera: € 3,00

% riduzione della sola quota fissa mensile: 10% dal 2° figlio

Esempio di una retta di un iscritto di un comune convenzionato, in fascia massima, che frequenta il nido per 20 giorni in un mese:

$284+3*20=344$ euro (quota fissa + quota giornaliera moltiplicata per i giorni di presenza).

Come si nota dalla tabella, il contributo di frequenza si compone di una quota fissa mensile e di una quota giornaliera con riduzione della quota fissa in percentuale variabile, per l'iscrizione di un secondo figlio. Nel caso in cui nell'anno formativo si dovessero verificare circostanze che modificano il reddito familiare (es. perdita del lavoro) e/o del numero dei componenti del nucleo stesso (es. nascita), su richiesta dell'interessato, e dietro presentazione di idonea documentazione è possibile presentare richiesta di revisione. In attesa dell'esito della richiesta dovrà essere versata la retta precedentemente attribuita. Resta a carico dei destinatari del beneficio l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio Segreteria il ripristino di situazioni economiche precedenti alla revisione. Qualora ciò non avvenisse, oltre alla rideterminazione della quota dovuta, si provvederà all'addebito delle somme dovute e all'eventuale recupero delle medesime (art. 17 del Regolamento).

In caso di **mancata** presentazione della certificazione ISEE, o qualora questa sia **scaduta** e non venga presentata una nuova in corso di validità, verrà automaticamente applicata la quota massima. La retta non comprende i pannolini.

REVOCA ISCRIZIONE

La famiglia può rinunciare al posto al nido compilando un modulo ritirabile presso il Nido o l'Ufficio Segreteria. Le cancellazioni pervenute entro il giorno 5 del mese decorreranno dal primo del mese successivo (si paga la quota fissa intera del mese corrente e il bambino può ancora frequentare fino alla fine dello stesso). Chi presenta il modulo di ritiro dopo il 5 del mese, paga anche la retta del mese successivo. I bambini cancellati dalla graduatoria non potranno più essere re-iscritti per lo stesso anno formativo.

CALENDARIO SCOLASTICO E ORARIO GIORNALIERO

L'asilo nido è aperto dal primo lunedì di settembre fino alla prima settimana di luglio. Qualora ci sia un numero congruo di richieste, l'Amministrazione si riserva di organizzare un servizio integrativo nella seconda e terza settimana di luglio, ad un costo aggiuntivo con lo stesso personale educativo. Ai genitori viene data comunicazione scritta delle modalità e termini, entro il mese di maggio di ogni anno. A settembre viene consegnato alle famiglie un calendario-promemoria con le chiusure natalizie (due settimane), pasquali, vacanze estive, festività nazionali.

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 17.30. La permanenza dei bambini, sino e non oltre alle ore 18.00, è consentita esclusivamente per necessità lavorative di entrambi i genitori, debitamente documentate e soltanto dopo aver ricevuto l'autorizzazione dall'Ufficio Segreteria. L'entrata dei bambini e delle bambine al nido avviene nella fascia oraria compresa tra le 7.30 e le 9.30, per consentire un corretto svolgimento dell'attività educativa; gli orari di uscita sono: dalle 12.45 alle 13.15 (part-time), dalle 16.00 alle 17.30 (full-time). Per esigenze particolari (es. visita medica) l'entrata è ammessa sino alle 10.45 e l'uscita può essere anticipata. Ai genitori viene chiesto di compilare un foglio dove indicare i nominativi delle persone autorizzate a prendere il bambino, con relativi recapiti telefonici.

ORARIO PART-TIME

I genitori possono scegliere l'orario part-time, in questo caso l'uscita è dalle 12.45 alle 13.15, con pranzo incluso. **La retta è ridotta del 30%**. E' possibile nel corso dell'anno, e per una sola volta, passare da part-time a full-time e viceversa; per effettuare il passaggio devono essere trascorsi tre mesi e presentare motivata richiesta presso l'Ufficio Segreteria. Ottenuto il passaggio da part-time a full-time e viceversa, vi sarà il cambio di tariffa.

PASTI AL NIDO

Il nido "Primavera" ha il privilegio di avere una cucina interna alla struttura, dove i pasti vengono preparati seguendo una precisa ed equilibrata tabella dietetica, su indicazione dell'Asl di Alessandria. La tabella prevede un menù articolato su quattro settimane. Per i bambini più piccoli in fase di svezzamento è prevista la dieta individuale. I genitori provvedono a fornire alimenti particolari, in caso di allergie o diete, presentando certificato dello specialista o, per i più piccoli in fase di svezzamento, omogeneizzati confezionati (qualora il bambino non mangi ancora omogeneizzato fresco, preparato dalla cucina del nido). Per quanto riguarda i prodotti offerti per le feste di compleanno, questi devono essere confezionati oppure acquistati presso negozi (panetteria, pasticceria). Oltre al pranzo, al nido si fa uno spuntino a metà mattina (9.30-10.00) a base di crackers, biscotti e frutta fresca e, dopo il riposino pomeridiano la merenda, occasione anche per festeggiare i compleanni insieme. I pasti, oltre a soddisfare le esigenze fisiologiche dei bambini, sono un momento molto importante per fare esperienze sensoriali (conoscere nuovi odori e sapori), distinguendo le caratteristiche degli alimenti. Gradualmente i bambini si abituano a stare seduti a tavola, "abbandonando" il seggiolone, a mangiare e bere da soli e ad usare le posate (sviluppo della motricità fine). La condivisione del pasto, l'interesse per il cibo, le chiacchiere e le canzoni a tavola favoriscono il piacere di stare insieme (sviluppo sociale ed emotivo). Il nido dispone di tre spazi adibiti a refettorio per garantire un clima di tranquillità, favorendo l'instaurarsi di relazioni positive in piccolo gruppo. Per i bambini della sezione lattanti è previsto il piatto unico (minestrina o farina/semolino con le alternative del giorno: carne/pesce/prosciutto/formaggio, frullati o omogeneizzati). Si concorda con le famiglie l'introduzione di nuovi alimenti e il passaggio al primo e al secondo. Per i bambini che a merenda non mangiano ancora i cibi proposti al nido, si chiede al genitore di procurare l'alternativa.



IL NOSTRO MENU'

GIORNO	PRIMA SETTIMANA
LUNEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • GNOCCHI DI PATATE AL RAGU' (PIATTO UNICO)/ PASTA BIANCA E FRITTATA • PER I PICCOLI: MINISTRINA CON MANZO • VERDURA CRUDA • FRUTTA • PANE • MERENDA: succo e crackers/ frullato frutta (piccoli)
MARTEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • PASSATO DI VERDURE CON RISO/PASTINA • FESA DI TACCHINO ARROSTO • PURE' DI PATATE • MERENDA: yoghurt alla frutta
MERCOLEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • PASTA IN BIANCO • PETTO DI POLLO AL LATTE • VERDURA COTTA DI STAGIONE • FRUTTA • PANE • MERENDA: pane e marmellata/cioccolato per i grandi. Per i piccoli: frullato frutta o latte/the con biscotti
GIOVEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • PASTINA IN BRODO DI MANZO • POLPETTE DI CARNE • PIATTO TRICOLORE di verdure • FRUTTA • PANE • MERENDA: latte/the con biscotti o succo e craker
VENERDI'	<ul style="list-style-type: none"> • PASTA AL POMODORO • PESCE al forno con patate • FRUTTA • PANE • MERENDA: focaccia per i grandi, yogurt per i piccoli

GIORNO	SECONDA SETTIMANA
LUNEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • PASSATO DI VERDURE CON PASTA • PETTO DI POLLO alla cacciatora • PATATE COTTE AL VAPORE • FRUTTA • PANE
MARTEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • RISOTTO AL POMODORO • POLPETTE DI PESCE AL FORNO • VERDURA COTTA (es. spinaci) • FRUTTA • PANE
MERCOLEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • PASTINA IN BRODO • POLPETTE DI CARNE • <i>In alternativa al secondo piatto:</i> • SFORNATO DI PATATE, ZUCCHINE E FORMAGGIO • FRUTTA
GIOVEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • POLENTA PASTICCIA AL FORNO (piatto unico) / minestrina per i piccoli • <i>In alternativa</i> • PASTA AL FORNO (piatto unico) • POMODORI IN INSALATA • FRUTTA • PANE
VENERDI'	<ul style="list-style-type: none"> • PASTA IN BIANCO • FESA DI TACCHINO • VERDURA COTTA • FRUTTA • PANE

Le merende sono le stesse per le quattro settimane, variano giornalmente.
 Per i piccoli è prevista la minestrina in brodo di carne oppure col passato

GIORNO	TERZA SETTIMANA
LUNEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • PASTA AL POMODORO • TACCHINO ARROSTO • ZUCCHINE TRIFOLATE • FRUTTA • PANE
MARTEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • PASSATO DI VERDURA CON PASTA • PROSCIUTTO COTTO • PATATE AL FORNO • FRUTTA • PANE
MERCOLEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • RISO E PISELLI • PETTO DI POLLO AL FORNO • FRUTTA • PANE
GIOVEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • PASTA AL POMODORO • POLPETTE DI PESCE AL FORNO • CAROTE GRATINATE • FRUTTA • PANE
VENERDI'	<ul style="list-style-type: none"> • PASTA IN BIANCO • ARROSTO DI MANZO • PATATE AL FORNO • FRUTTA • PANE

di verdure (piatto unico).

Nei mesi estivi si privilegiano i piatti unici e ad esempio, il riso coi piselli può essere servito come insalata di riso, diventando così unica pietanza.

GIORNO	QUARTA SETTIMANA
LUNEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • PASTA AL POMODORO • PETTO DI POLLO AL LATTE • VERDURA CRUDA <p><i>In alternativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • POLENTA CON BOCCONCINI DI POLLO IN • FRUTTA • PANE
MARTEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • PASTINA IN BRODO DI MANZO • POLPETTE DI CARNE • VERDURE GRATINATE • FRUTTA • PANE
MERCOLEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • RISO CON VERDURE • POLPETTE DI PESCE AL FORNO • ZUCCHINE TRIFOLATE • FRUTTA • PANE
GIOVEDI'	<ul style="list-style-type: none"> • PIZZA <p>Pizza margherita in tranci (prodotto da forno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • VERDURA CRUDA <p><i>In alternativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • PASSATO DI VERDURE CON PASTA • FORMAGGINO O MOZZARELLA • FRUTTA • PANE

VENERDI'

- PASTA IN BIANCO
- ARROSTO DI MANZO
- CAROTE
- FRUTTA
- PANE

INSERIMENTO AL NIDO

L'inserimento di un bambino all'asilo nido è un momento molto delicato in cui si stabiliscono le relazioni tra il piccolo e le educatrici, ma anche tra genitori ed educatrici. L'inserimento permette di vedere come ogni bambino affronta la separazione dalla figura di attaccamento. È un'osservazione complessa. Da un lato, infatti, si evidenzia il processo di sviluppo del bambino e le sue strategie adattive (la peculiare modalità di agire e reagire ad un nuovo contesto), dall'altra si evidenziano i processi di sviluppo che l'evento attiva (gli stili di relazione verbale e non-verbale, la capacità di esplorazione autonoma). Gli inserimenti vengono fatti a piccoli gruppi, a partire dalla seconda settimana di settembre, per garantire la massima attenzione ai bambini nuovi e per non sconvolgere l'equilibrio delle sezioni già esistenti. Nella riunione collettiva con i genitori dei nuovi iscritti si concorda individualmente un percorso di ambientamento. È molto importante che l'inserimento del bambino nel nuovo ambiente avvenga gradualmente e senza fretta affinché il nuovo contesto sia percepito in continuità con quello familiare, rispettando i suoi tempi. **Il primo giorno di inserimento è necessario portare il CERTIFICATO MEDICO di buona salute del pediatra o del medico di famiglia.** Durante i primi due/tre giorni il genitore entra in sezione (indossa come il bambino calze antiscivolo o ciabatte), si ferma un'ora con lui accompagnandolo nei primi momenti di gioco ed esplorazione. Gradualmente il bambino si fermerà più a lungo fino a pranzare. Le educatrici in base al comportamento del piccolo indicano al genitore il momento adatto per iniziare a frequentare regolarmente l'asilo nido: il riposo pomeridiano sarà l'ultima tappa, perché solo in condizioni di raggiunta sicurezza il piccolo si abbandona al sonno. Ogni bambino reagisce diversamente: non dobbiamo spaventarci se il bambino piange e protesta vivacemente nei primi giorni. Questo comportamento è la prova

del suo attaccamento verso i familiari e il modo per affrontare una situazione completamente nuova e insolita. Il bambino poco per volta, imparerà a vivere serenamente il distacco dalla mamma e dal papà: percepirà il nido come un luogo piacevole, sicuro e divertente. Il periodo di inserimento è finalizzato a costruire la fiducia: il piccolo deve poter sentire che gli adulti che lo circondano sono tranquilli e distesi. Per questo è consigliabile salutare sempre il bambino prima di andare via: c'è chi ricambierà il saluto, magari guardando fuori dalla finestra, chi si farà consolare dall'educatrice, chi strillerà per qualche minuto... Anche il momento in cui si va a prendere il piccolo è molto importante. All'arrivo di mamma e papà, soprattutto nelle prime settimane, il bambino che un attimo prima giocava sereno può scoppiare in lacrime: manifesta così tutta l'emozione per la ricongiunzione che segue il distacco. L'educatrice si preoccupa di fornire il racconto della giornata, non limitato solo alle informazioni relative ai pasti e al sonno, ma anche circa le attività svolte, il comportamento e le azioni; ciò permette al piccolo di percepire una continuità nella sua giornata. Educatrici e genitori si costruiscono un'immagine diversa dello stesso bambino, entrambe veritiere perché quest'ultimo spesso manifesta comportamenti diversi, dimostrando di sapersi adattare ad ambienti differenti. Al nido, la presenza di altri bambini indurrà il piccolo, per un processo di imitazione, a comportarsi come i bambini più grandi di lui. Questo gli consente di rispettare delle regole che ancora non padroneggia, ma che sono già state acquisite dagli altri bambini, aiutandolo altresì a "dare un senso" (lo spuntino di metà mattina, poi il gioco, poi il pranzo, ecc.) alla giornata.

REINSERIMENTO

In seguito ad un lungo periodo di assenza dal nido, dovuto sia alle vacanze estive sia a causa di una lunga malattia, è consigliato un reinserimento graduale. Ciò significa che il genitore, nei primi due, tre giorni di frequenza deve essere preparato a dover portare a casa il bambino prima di pranzo e soprattutto ad attendere qualche giorno prima di fermarlo per il riposo pomeridiano.



LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DEL NIDO

In questi anni la partecipazione e la collaborazione delle famiglie hanno rappresentato una grande risorsa per il servizio. Nel corso dell'anno sono previsti alcuni incontri:

- assemblea con i genitori dei nuovi iscritti: la riunione, che si svolge tra fine giugno e metà luglio, dà l'occasione alle educatrici di presentare il nido e di fissare il calendario degli inserimenti
- riunione per l'elezione dei rappresentanti dei genitori e per presentare i progetti didattici a inserimenti finiti (novembre)
- feste di Natale e di fine anno, per condividere esperienze e incontrarsi
- colloqui individuali su richiesta dei singoli genitori.

GLI SPAZI DEL NIDO

Il nido dispone di tre locali destinati alla refezione, tre camere da letto, quattro sale adibite a sezioni, un laboratorio e un **ampio giardino**. La delimitazione degli spazi in ogni sezione risponde all'esigenza di differenziare l'ambiente in zone, facilitando l'auto-organizzazione del gioco da parte dei bambini. **Le tre sezioni** che accolgono i bambini "grandi" e i "medi" hanno dunque un angolo morbido per la lettura, il rilassamento e la narrazione di storie, un angolo cucina attrezzato per stimolare il gioco simbolico, una zona destinata ai "travestimenti" con specchio e ricco di materiali che riportano al vissuto quotidiano, una grande "casa/tana" in legno per pensare, riposarsi e fantasticare e una zona con i tavolini destinata invece alle attività di manipolazione (con farine e pasta per il pane, creta, pat- plume, ecc), incastro e puzzles, travasi con pasta e legumi, forbicine a punta arrotondata e cataloghi o riviste da

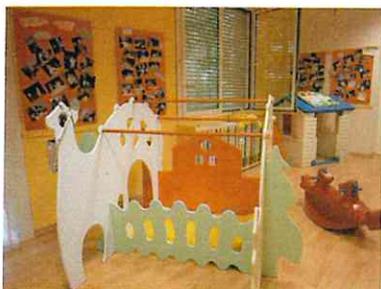
ritagliare per collages, pastelli, pennarelli e gessetti per le attività grafiche. **La quarta sezione** che accoglie i bimbi piccoli (6-12 mesi) invece è strutturata per offrire la possibilità di una attività motoria globale che vada dal passaggio dello strisciare/gattonare fino alla posizione eretta e ai primi passi. Tappeti con cuscini per sostenere i bebè che iniziano a stare seduti, specchio con mancorrente, dondoli e carrellini a cui appoggiarsi per tirarsi su: questi i principali strumenti. A questo spazio è annesso l'ambiente per la refezione con seggioloni, il bagno e la camera da letto per garantire che le routines e le attività di cura si svolgano nel modo più disteso e personalizzato possibile. Le proposte di gioco e di esplorazione ruotano intorno all'utilizzo del "cestino dei tesori" (secondo quanto osservato da E. Goldschmied): un contenitore che raccoglie e fornisce una ricca varietà di oggetti comuni scelti per stimolare tutti i sensi (legno, stoffe, metallo, gomma), all'uso di giocattoli strutturati come sonagli, e giochi sonori, libri morbidi, mattoncini, palle, ecc... Col passare dei mesi vengono proposte anche ai bambini della sezione piccoli attività di manipolazione (per favorire l'esplorazione e la scoperta del proprio corpo e delle sue possibilità (afferrare, lanciare, spingere, ecc...)).

Ad ogni sezione è annesso un **bagno** delimitato da porte trasparenti: in tal modo i bambini nel corso dell'anno possono raggiungere sempre maggior autonomia nelle proprie esigenze fisiologiche. Attraverso tutte le operazioni igieniche che i bambini effettuano al nido come lavarsi le mani prima di pranzo, svestirsi per indossare il pigiama, rivestirsi e pettinarsi dopo il riposino, cambiare il pannolino o utilizzare i piccoli water, imparano a conoscere il proprio corpo, tanto dal punto di vista linguistico quando dal punto di vista emotivo. Quando i bambini più grandi si recano in bagno sono invitati a fare da soli alcune operazioni: prendere la carta igienica, premere il pulsante dell'acqua, aprire e chiudere il rubinetto, azioni che stimolano la motricità fine. **Le camere da letto** si differenziano in base all'età: nella camera dei grandi ci sono lettini bassi "a cassetta" per sviluppare l'autonomia, in quanto ogni bambino vi può accedere liberamente: di solito per rilassarsi si guarda insieme un cartone animato; la presenza dell'adulto accompagna poi i bimbi al sonno. Nella camera dei divezzi, invece vi sono oltre ai letti, anche le culle; di solito come accompagnamento al riposo si usa la musica, nella camera dei lattanti le culle sono dotate di paracolpi. Vista la delicatezza di questo momento, si

da grande importanza a tutto ciò che può rassicurare il bambino: si incoraggiano le famiglie a portare da casa peluches e copertine (che possono fungere da oggetti transizionali) e il ciuccio.



Inoltre è presente un locale adibito ad “atelier” in cui gli arredi e i materiali presenti rendono agevoli tra l'altro le attività di pittura con le tempere, collages, travasi, costruzioni e i giochi con la sabbia, oltre a tutte le esperienze proposte al piccolo gruppo composto da bambini di differenti sezioni. Questo spazio consente al bambino di sperimentare diverse possibilità: travasare, incastrare, infilare, aprire e chiudere, offrendo la possibilità di sperimentare percezioni sensoriali, tattili, olfattive, visive e sonore. Nella bella stagione i bambini possono mangiare e giocare all'aperto, lo spazio è attrezzato con scivoli, tricycli e macchinine.



tana, la sezione gialla



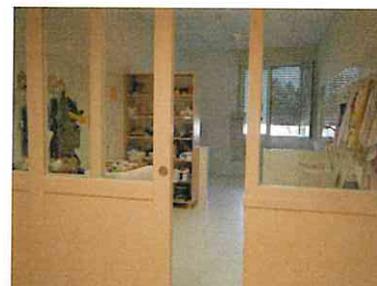
la camera da letto dei grandi



una culla della camera dei lattanti



sezione blu



bagno interno alla sezione



il castello, spazio esterno



refettorio sezione arancione

IL PROGETTO EDUCATIVO DEL NIDO E LE ATTIVITA' DIDATTICHE

I percorsi didattici per tutte le sezioni sono proposti a partire dalla consapevolezza del rispetto per la maturazione e l'autonomia dei bambini: si tratta di garantire, ad ogni stadio, di fare l'esperienza in modo libero, procedendo secondo la propria iniziativa.

Il progetto educativo del nido elaborato dal collettivo delle educatrici - a partire dall'osservazione del singolo e del gruppo - per rispondere alle esigenze e ai bisogni affettivi, cognitivi e fisiologici dei piccoli utenti, ha tra gli obiettivi:

- offrire ai bambini/e un ambiente di qualità dove ci sia ascolto, attenzione, accoglienza e possibilità di apprendimento attraverso il gioco
- potenziamento della curiosità, della creatività e della conoscenza di sé
- aiutare i bambini a sviluppare le proprie competenze e a raggiungere sempre maggiore autonomia tanto sul piano motorio che su quello psichico
- creare un'alleanza con i genitori in vista della crescita armonica dei bambini, rendendo le famiglie partecipi alla vita del nido attraverso gli scambi quotidiani, riunioni, feste e gite
- servire da stimolo per il continuo miglioramento del servizio, attraverso la valutazione e documentazione degli interventi e dei percorsi didattici mediante fotografie, mostre e relazioni

I laboratori e le attività sono progettate a partire dall'osservazione dei singoli e del gruppo, tenendo conto dei livelli di maturazione di ciascuno e si differenziano secondo i bisogni delle diverse età e le tappe di sviluppo. Grande rilievo assumono i materiali informali e di recupero: dall'introduzione del "cestino dei tesori" nella sezione dei piccoli, alle proposte di gioco euristico che può promuovere l'apprendimento attraverso l'esplorazione e la scoperta dell'ambiente e del proprio corpo.

L'attenzione ai bisogni dei bambini arricchisce la riflessione sul progetto educativo nel suo complesso. Partendo dall'osservazione dei bambini, tenendo conto delle loro motivazioni, competenze e conoscenze pregresse, ogni anno le educatrici collegialmente progettano il contesto generale, lo sfondo in cui proporre gli interventi e le attività didattiche in un percorso integrato. Si utilizza il modello definito "sfondo integratore" che ha il vantaggio di prestare attenzione tanto agli aspetti organizzativi (sfondo istituzionale), quanto agli aspetti ludici e fantastici (sfondo narrativo). La programmazione risulta pertanto in continua modificazione secondo le reazioni e l'interesse manifestato dai piccoli. Si procede per unità didattiche minime comprensive di obiettivi e sequenze articolate su periodi precisi (festività, ricorrenze, cicli stagionali, fenomeni naturali...). Attorno ad una favola, un personaggio, una situazione reale o fantastica viene costruendosi un percorso di esperienze ed attività da vivere con i bambini, strutturato in spazi gioco, laboratori fissi e mobili. Lo sfondo integratore in sintesi può essere definito come "[...] una struttura organizzativa o didattica, strettamente legata al vissuto dei bambini, funzionale alle loro esperienze" (T. Loschi, *Benessere al nido*, Milano Editore, Bologna, 2004, p. 10). Le esperienze proposte al nido "Primavera" hanno come obiettivo il rafforzamento della fiducia in se stessi, dell'autostima della sicurezza, la crescita dell'autonomia e lo sviluppo della capacità di relazione e di comunicazione verbale e non verbale. La programmazione prevede attività incentrate sui seguenti ambiti:

- **Affettività:** costruzione di legami secondari tra il bambino e le educatrici e tra bambini e bambini per promuovere un positivo ambientamento al nido. Ascoltare, saper leggere, accogliere i bisogni emotivi per sviluppare l'autostima e la fiducia in se stessi: (dialoghi e contatti individualizzati con ciascun bambino,

“coccole” e attenzioni nell’angolo morbido, durante il cambio, i pasti e il sonno, canzoni e filastrocche...)

- **Corporeità:** percezione dello schema corporeo, acquisizione della padronanza motoria, conoscenza delle parti del proprio corpo, scoprire le possibilità espressive del corpo (sequenze di movimenti, strisciare, correre, rotolare, saltare, salire/scendere, percorsi, gioco libero nel giardino...)
- **Sensorialità e percezione:** sviluppare la capacità di osservazione e di percezione delle cose (conoscenza dei colori, delle forme, dei rapporti spaziali, degli elementi naturali...)
- **Pittura e disegno** (colorare con tempere, con rulli, con le dita, usare matite, gessetti, fare collages....)
- **Manipolazione e coordinazione oculo-manuale:** acquisire il controllo della motricità fine della mano, coordinare i movimenti, cogliere i rapporti quantitativi (maneggiare pasta di pane, di sale, creta, giocare con la sabbia, la terra e l’acqua, fare travasi con farine, semi e pasta...)
- **Linguaggio:** rafforzare la fiducia nelle proprie competenze comunicative e sviluppare la capacità di ascolto, aiutare il bambino a verbalizzare i propri vissuti (gioco libero e di finzione, lettura di libri e di immagini, teatro dei burattini, filastrocche, favole, giochi linguistici, drammatizzazione, foto delle giornate al nido....)
- **Identità:** rafforzamento dell’identità personale e conoscenza degli altri (giochi di finzione, giochi davanti allo specchio, travestimenti, festa di compleanno, giochi di coppia e di piccolo gruppo, gioco libero...)
- **Suono e musica:** produzione, riproduzione e ascolto di suoni (giochi di costruzione di strumenti musicali, girotondi, danze, canti e ritmi...)
- **Logica esperimenti:** discriminare forme e dimensioni degli oggetti e immagini sviluppando la memoria tattile e visiva (“giochi dell’infilare”, mattoncini e costruzioni, puzzle di legno, incastri per le seriazioni...).

Le diverse attività sono naturalmente proposte ai bambini tenendo conto delle differenti età, interessi, motivazioni, periodo dell’anno e momento

della giornata. L’osservazione *in itinere* condotta dalle educatrici consente di valutare e di ripensare le esperienze proposte in una logica di ascolto e rispetto per le esigenze di ciascun bambino.

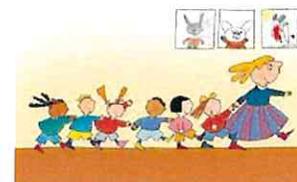
Gli interventi delle educatrici sono orientati a:

- introdurre con gradualità gli stimoli e le offerte, valutandone attentamente il livello di complessità in relazione alle competenze e agli interessi dei bambini, affinché siano sufficientemente nuove e interessanti, ma contemporaneamente non troppo complesse per essere affrontabili;
- costruire percorsi all’insegna della continuità, rispettando il punto di vista del bambino e permettendogli, secondo i suoi tempi e le sue preferenze, di individuare strategie personali per collegare in modo significativo le esperienze note con le novità, modificando, adattando e gradualmente rendendo più complesse le proprie categorie di conoscenza e comprensione della realtà.
- mediare i rapporti tra il singolo bambino e il gruppo. Il gruppo dei coetanei, infatti, è una delle risorse che rende il nido un contesto di crescita e di sviluppo. Le esperienze precoci di interazioni tra pari offrono al bambino l’opportunità insostituibile di imparare insieme agli altri, facendo, provando, sperimentando anche esperienze di conflitto con gli altri bambini in un clima di gioco e di divertimento che è estraneo alla relazione con l’adulto, occasione imprescindibile per la costruzione dell’identità e per il suo sviluppo.

LITIGI TRA BAMBINI

Quando l’eccitazione e la frustrazione, indotte facilmente da un contesto collettivo ricco di stimolazioni come il nido, aumentano a tal punto da far perdere loro il controllo, alcuni bambini, oltre a urlare, possono mordere, picchiare o lanciare oggetti: “l’aggressività, lo sfogo di pulsioni negative interne, è un fenomeno normale dell’età infantile: esprime la difficoltà di controllare e esprimere i propri impulsi, la necessità di affermarsi sugli altri, l’esplorazione in forme più o meno primitive per stabilire gerarchie e rapporti con gli altri: è normale anche quando è obiettivamente negativa e distruttiva, va quindi compresa, intesa come segnale per leggere e

interpretare lo sviluppo del bambino, va arginata e incanalata diversamente, va controllata e superata, anche se non repressa” (Susanna Mantovani, 1995, p. 8). L’aggressività che il bambino o la bambina esprime in alcuni momenti e situazioni non coincide con una sua caratteristica “strutturale” e irreversibile, ma è un (non l’unico) comportamento che nella gran parte dei casi si riduce o scompare entro i tre anni e che soprattutto può essere modificato e sostituito con modalità più accettabili, attraverso la pazienza, l’esercizio e l’aiuto fiducioso degli adulti.[...]. I comportamenti aggressivi hanno quindi un valore di tipo prevalentemente comunicativo per bambini fino ai 36 mesi, per i quali la possibilità di usare il linguaggio verbale nelle interazioni è assente o ridotto e il corpo diventa il canale esclusivo o privilegiato per dire i propri bisogni e desideri e per conoscere il mondo. I litigi sono spesso un modo di cercare il contatto con l’altro e un’occasione per prendere le misure nella vicinanza e nella distanza fisica e simbolica con gli altri, in particolare se coetanei. Non è raro constatare come bambini che utilizzano molto la fisicità nei loro giochi la riducano significativamente mano a mano che ampliano il numero di parole pronunciate e l’estensione delle frasi. Non dobbiamo dimenticarci che sia la “vittima” che l’“aggressore” hanno bisogno di aiuto e di consolazione, anche se con modi e per motivi diversi, per le forti emozioni che stanno provando entrambi. Necessaria la collaborazione con le famiglie per evitare scontri e incomprensioni, data l’intensa attivazione di ansie e preoccupazioni che questi episodi suscitano. I genitori devono essere rassicurati del fatto che un bambino che morde non è “maleducato”, “non è solo così”, ma che ha bisogno di essere aiutato a crescere emotivamente e socialmente, imparando nuovi comportamenti che fanno stare bene gli altri e anche lui; è normale che i bambini litighino, ci si deve semmai interrogare su quali possono essere i fattori che, a casa e al nido, maggiormente scatenano il comportamento aggressivo e quali situazioni e attività (come la manipolazione con farine, sabbia, il disegno, il movimento del corpo ecc...) possano prevenirlo (Estratto dell’articolo “**Tra morsi e carezze**”, di Ombretta Zanon, docente di pedagogia della famiglia all’università di Padova, pubblicato sulla rivista **Bambini**, novembre 2010).

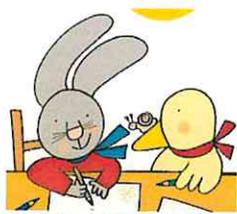


LA GIORNATA “TIPO” AL NIDO

ORARIO	ATTIVITA’
7.30-9.30	Entrata, accoglienza. Gioco libero nella sezione. Suddivisione dei bambini nella loro sezione di appartenenza: blu (grandi), gialla (divezzi grandi), verde (divezzi piccoli), arancione (lattanti).
9.30-10.00	Spuntino con racconti di storie, recita di filastrocche e canti
10.00-10.30	Cambio pannolino, capatina in bagno per i grandi che fanno la pipì nel water /riposino per i più piccoli
10.30-11.00	Attività didattiche in base alle età nella sezione di appartenenza o in laboratorio
11.00-11.15	Preparazione al pranzo
11.15-12.00	Pranzo nei tre refettori
12.00-12.45	Cambio, vestizione del pigiama, gioco libero in sezione, lettura, attività che facilitano il rilassamento
12.45-13.15	Uscita per chi usufruisce del tempo “part-time”
13.00-15.00	Riposo pomeridiano
15.00-15.30	Risveglio, cambio, gioco libero in sezione
15.30-16.00	Merenda
16.00 -17.30	Uscita dei bambini che sono iscritti “full-time”. Gioco strutturato e libero in sezione

Naturalmente gli orari indicati nella tabella sono soltanto una indicazione di massima: il tempo con i bambini non si misura con l’orologio!!! La divisione dei bambini nelle sezioni avviene tenendo conto dei traguardi di

maturazione, interessi e amicizie che il bambino instaura: non è mai rigidamente stabilita.



DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le educatrici documentano le attività svolte attraverso annotazioni cartamattita all'interno della sezione, fotografie e filmati. Le riunioni periodiche dell'equipè educativa consentono di programmare e valutare i percorsi didattici intrapresi. Al termine dell'anno scolastico ad ogni bambino viene consegnata una cartella (memorizzata su cd o chiavetta USB contenente tutte le foto scattate), ai bambini che lasciano il nido per passare alla scuola dell'infanzia invece viene consegnata anche la scatola con tutti i loro lavori e disegni e una cartellina contenente le "schede difficilissime per bimbi grandi": compilate dai bambini, contengono illustrazioni sulle parti del corpo umano, sulle forme, colori, rapporti numerici e spaziali.

CONTINUITA' VERTICALE

Negli ultimi anni, è stato intrapreso un dialogo fruttuoso con la scuola dell'infanzia presente nel comune di Castelnuovo Scivvia, nell'ottica della realizzazione di forme di continuità educativa per i bambini di tre anni che a settembre lasciano il nido. Le azioni messe in atto consistono in scambi di visite e di informazioni tra insegnanti del nido e scuola dell'infanzia.

ABBIGLIAMENTO E IGIENE

Nell'ingresso vi sono gli armadietti dove i bambini lasciano gli indumenti pesanti (giacche, cappelli, scarpe, ecc). In sezione si entra solo con le calze antiscivolo o ciabatte apposite, questo vale anche per gli adulti che accompagnano i bambini nell'inserimento. Ogni bambino deve avere un sacchetto (possibilmente siglato con nome e cognome) contenente un cambio completo : mutande, canottiera o body per i piccoli, pantaloni,

maglia, calze normali e antiscivolo, pigiama, asciugamano, 2 bavaglioli che saranno restituiti a fine anno, pannolini. Si consiglia un abbigliamento pratico e comodo per permettere ai bambini la libertà di movimento necessaria al gioco e all'autonomia. Si suggerisce di scrivere il nome sull'etichetta o di **siglare** gli indumenti. Ogni venerdì, il pigiama e l'asciugamano sarà restituito ai genitori: si consiglia di portare un sacchetto anch'esso siglato per contenere gli indumenti da portare avanti e indietro. A inizio frequenza il genitore può portare un bicchiere o biberon, a seconda delle abitudini del piccolo e due tovaglioli per la pappa (saranno restituiti alla fine dell'anno).

Ogni mese sono da portare:

- una confezione di cotone (non a dischetti)
- una confezione di salviette umidificate
- una confezione di fazzoletti di carta

Per quanto riguarda i pannolini, le educatrici avvisano i genitori quando sono terminati, sui foglietti informativi dove si trovano notizie circa il pasto (cosa ha mangiato il bambino), se ha fatto la popò, ecc.

Ogni settimana bisogna portare:

- pigiama
- asciugamano
- calze antiscivolo



ingresso con armadietti



il bruco "porta-tovaglioli" dei grandi

MALATTIE

Soprattutto i primi mesi di frequenza il bambino può essere soggetto a malattie da raffreddamento e a virus intestinali, dovendo ancora irrobustire le difese immunitarie. Nessun tipo di medicinale può essere somministrato ai bambini dalle educatrici. Nel caso la febbre o altri disturbi (vomito, diarrea, otite, congiuntivite, ecc) si manifestino durante la giornata, ne sarà informata urgentemente la famiglia che dovrà provvedere all'allontanamento del bambino e a tenerlo a casa in osservazione **ALMENO UN GIORNO**, al fine di verificare se sono in corso malattie infettive. Nel caso della congiuntivite, il bambino può tornare al nido soltanto se l'occhio viene trattato con collirio apposito. Unici farmaci ammessi (dietro presentazione certificato medico quelli salvavita (es. anti-convulsioni). Dopo un'assenza di cinque consecutivi non è più necessario, per la riammissione al nido, il certificato del medico curante; questo deve essere presentato in caso di **malattia infettiva** (es: varicella, morbillo, mano-bocca-piede).



CUSTOMER SATISFATION

Ogni anno i genitori sono invitati a compilare un questionario anonimo finalizzato alla verifica e al monitoraggio dell'andamento del servizio erogato. Le famiglie sono chiamate ad esprimersi nelle aree relative ai servizi di accesso, chiarezza delle informazioni, competenze del personale, relazione con i bambini e attività didattica.

NUMERI UTILI

Ufficio Segreteria del Comune di Castelnuovo Scivia
Responsabile: dr. Fabio Ravazzano
Telefono: 0131.82.61.25
TeleFax: 0131.82.30.88

e-mail: segreteria@comune.castelnuovoscrivia.al.it
Pec: protocollo@pec.comune.castelnuovoscrivia.al.it

Asilo Nido Intercomunale "Primavera"
Via Colli, 6 Castelnuovo Scivia
Coordinatrice: Emanuela Barbieri
Tel: 0131.82.63.48
e-mail: nido@comune.castelnuovoscrivia.al.it

concludendo...

E' praticamente impossibile riassumere tutto quello che è e si fa al nido in poche pagine... per quello che abbiamo dimenticato, per dubbi e domande noi educatrici siamo sempre a vostra disposizione!

